

OGGETTO: DIDASCO Società Cooperativa Sociale, sede legale in via Pescosolido, 160, Roma, (C.F - P. IVA 04795971003), gestore del Centro ambulatoriale e domiciliare per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato "Centro di riabilitazione DIDASCO", sito in via Pescosolido, 160: rettifica DCA n. U00159/2019 e variazione direzione sanitaria del centro medesimo.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- la Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66;
- la Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro";
- l'art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22.02.2017 recante: Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;

- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
- la determinazione n. G12275 del 02.10.2018 di riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Salute e Integrazione socio sanitaria che ha istituito l’Area Autorizzazione, accreditamento e controlli;
- la determinazione n. G14568 del 14.11.2018 di conferimento di incarico di dirigente dell’Area Autorizzazione, accreditamento e controlli alla dott.ssa Daniela Russetti;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”;
- il DPCM 29.11.2001 concernente “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”;
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 10 agosto 2010. N. 3 Assestamento di bilancio annuale e pluriennale ;
- la L.R. 24 dicembre 2010, n. 9 disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l’esercizio finanziario 2011 (art. 2 commi 13-17)
- Il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- DCA n. U00039 del 20 marzo 2012 concernente: “*Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell’offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale*”. che ha provveduto alla ridefinizione ed al riordino dell’offerta assistenziale a persone non autosufficienti anche anziane ed a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- DCA n. U00434 del 24.12. 2012 concernente: “*Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011;*”
- DCA n. 15 del 27 gennaio 2014 concernente: “attività riabilitativa territoriale rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (centri di riabilitazione ex art. 26. L.833/78). Terminologia di riferimento per l’attività riabilitativa nei diversi regimi assistenziali ex art. 26 L. 833/78;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- DCA n. U00159 del 13 maggio 2016 recante: *“Approvazione del documento “Riorganizzazione dei percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale”;*
- DCA n. U00469 del 07.11.2017 recante: *“Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012”*
- DCA n. U00520 del 28.12.2018 di riorganizzazione della riabilitazione territoriale.

VISTO il DCA n. U00159/08.05.2019 recante *L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007: DIDASCO Società Cooperativa Sociale, sede legale in via Pescosolido, 160, Roma, (C.F - P. IVA 04795971003), gestore del Centro ambulatoriale e domiciliare per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato “Centro di riabilitazione DIDASCO”, sito in via Pescosolido, 160: accreditamento dei trattamenti in regime non residenziale oggetto di rimodulazione;*

TENUTO CONTO che il citato decreto richiama il parere della UOC VASAC n.190719/2018 della Asl Roma 2, riportando che il medesimo parere *“attesta la conformità del centro ai requisiti ulteriori di accreditamento per l’intera capacità autorizzativa”;*

VISTA la nota prot.n. 0094848/2019 (assunta al prot.n. 399945/27.05.2019 con la quale la UOC Valutazione Strutture Accreditate ha evidenziato che la citata espressione non si rileva dal parere in quanto lo stesso ha attestato la conformità della struttura ai requisiti ulteriori di accreditamento mentre dà atto che l’accreditamento corrisponde a n. 65 trattamenti/die ambulatoriali e n. 15 trattamenti/die domiciliari;

VISTA altresì la nota assunta al prot. n. 343488/07.05.2019 con la quale il legale rappresentante della DIDASCO ha trasmesso la documentazione relativa all’affidamento di incarico della direzione sanitaria del medesimo centro alla dott.ssa Annalivia Loizzo;

RITENUTO opportuno, 1) di rettificare il DCA n. 159/2018 nella parte relativa al regime di accreditamento del Centro ambulatoriale e domiciliare per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato *“Centro di riabilitazione DIDASCO”, sito in via Pescosolido, 160, gestito dalla Società Cooperativa Sociale, sede legale in via Pescosolido, 160, Roma, (C.F - P.IVA 04795971003), come da indicazione Asl e, pertanto, i trattamenti accreditati corrispondono a n. 65 trattamenti/die ambulatoriali, su n. 80 autorizzati e n. 15 trattamenti/die domiciliari, su n. 20 autorizzati;* 2) di prendere atto della variazione della direzione sanitaria del medesimo centro di riabilitazione; pertanto, l’incarico di direttore sanitario è affidato alla dott.ssa Annalivia Loizzo, nata a Roma il 14.05.1974, laureata in medicina e chirurgia, iscritto all’Ordine dei Medici della provincia di Roma al n. M51863, in possesso della specializzazione in Neuropsichiatria infantile;

RITENUTO, altresì, di rilasciare il presente provvedimento relativamente al punto 2) nelle more del processo di riordino e ridefinizione dell’offerta assistenziale a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale di cui al DCA n. U00039/2012, DCA n. 434/2012 nonché DCA n. U00520/2018;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento:

1) di rettificare il DCA n. 159/2018 nella parte relativa al regime di accreditamento del Centro ambulatoriale e domiciliare per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

“Centro di riabilitazione DIDASCO”, sito in via Pescosolido, 160, gestito dalla DIDASCO Società Cooperativa Sociale (C.F e P. IVA 04795971003) con sede in Via Pescosolido, 160, gestito dalla Società Cooperativa Sociale, sede legale in via Pescosolido, 160, Roma, (C.F - P.IVA 04795971003), come da indicazione Asl e, pertanto, i trattamenti accreditati corrispondono a n. 65 trattamenti/die ambulatoriali, su n. 80 autorizzati e n. 15 trattamenti/die domiciliari, su n. 20 autorizzati;

2) di prendere atto della variazione della direzione sanitaria del medesimo centro di riabilitazione, pertanto l’incarico di direttore sanitario è affidato alla dott.ssa Annalivia Loizzo, nata a Roma il 14.05.1974, laureata in medicina e chirurgia, iscritto all’Ordine dei Medici della provincia di Roma al n. M51863, in possesso della specializzazione in Neuropsichiatria infantile;

3) di rilasciare il presente provvedimento relativamente al punto 2) nelle more del processo di riordino e ridefinizione dell’offerta assistenziale a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale di cui al DCA n. U00039/2012, DCA n. 434/2012 nonché DCA n. U00520/2018;

4) che null’altro è variato rispetto al DCA 159/2019;

5) la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l’accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;

6) l’Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è tenuta alla vigilanza sulla permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dalla L.R. 4/2003 e s.m.i.;

7) La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al Capo III - Capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione e Capo III “Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale” della L.R. 4/2003 e s.m.i. ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

Il presente provvedimento è notificato tramite pec alla Didasco Cooperativa Sociale, (didascoriabilitazione@pec.it) alla Asl Roma 2 (protocollo.generale@pec.aslroma2.it) nonché al Municipio Roma IV – via Scorticabove, 77, Roma.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione “Argomenti – Sanità”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

